

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
24	Il Piccolo - Ed. Gorizia e Monfalcone	25/05/2020	<i>RIMESSO A NUOVO L'ANTICO GIARDINO DELLA SEDE DEL CCM</i>	2
11	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Il Grande Salento	25/05/2020	<i>BONIFICHE E RECINTI PER PREVENIRE INCENDI</i>	3
30	La Nuova Ferrara	25/05/2020	<i>OGGI IN CONSIGLIO COMMERCIO E IDEA UNIVERSITA'</i>	4
9	Primo Giornale Est Veronese	20/05/2020	<i>II CONSORZIO E' STATO PROTAGONISTA A DISTANZA SULLE GEOSCIENZE</i>	5
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Greenreport.it	25/05/2020	<i>TOSCANA DEL SUD, AL VIA LAVORI DA 10,5 MILIONI DI EURO PER MIGLIORARE IL RETICOLO IDRAULICO</i>	6
	Ilmessaggero.it	25/05/2020	<i>ACQUE REFLUE PER USO IN AGRICOLTURA, RIPARTONO I LAVORI ALL'IMPIANTO DI LATINA SCALO</i>	7
	Corrieditaranto.it	25/05/2020	<i>TARANTO E IL SUO INFINITO LIBRO DEI SOGNI</i>	9
	Energiaoltre.it	25/05/2020	<i>AMBIENTE ED ENERGIA, I LAVORI DELLE COMMISSIONI DI CAMERA E SENATO</i>	14
	Gonews.it	25/05/2020	<i>[ FIRENZE ] SFALCI LUNGO ARNO E AFFLUENTI TRA FIRENZE, PRATO E PISTOIA</i>	17
	Gonews.it	25/05/2020	<i>SFALCI LUNGO ARNO E AFFLUENTI TRA FIRENZE, PRATO E PISTOIA</i>	20
	Ilcaffè.tv	25/05/2020	<i>DEPURATORE ACQUE REFLUE LATINA SCALO/SERMONETA: RIPARTE IL CANTIERE</i>	23
	Latinaoggi.eu	25/05/2020	<i>BONIFICA, PARTONO I LAVORI PER I LAVORI. E RIAPRE IL CANTIERE DI LATINA SCALO</i>	24
	Mn24.it	25/05/2020	<i>SARNO. STAMATTINA CONFERENZA DI SERVIZIO: "MANUTENZIONE ORDINARIA DEL FIUME SARNO"</i>	27
	Primabiella.it	25/05/2020	<i>LE ACQUE DEL PO PRIMA E DURANTE IL LOCKDOWN: I RISULTATI (SORPRENDENTI) DELLA RICERCA</i>	29
	Puglialive.net	25/05/2020	<i>BARI - COLDIRETTI PUGLIA, SECCO NO PASSAGGIO ACQUA AD AQP; AGGRAVEREBBE COSTI A CARICO AGRICOLTORI</i>	34
	ReportPistoia.it	25/05/2020	<i>SFALCI DEGLI ARGINI BEN AVVIATI SU TUTTO IL MEDIO VALDARNO</i>	35

RONCHI DEI LEGIONARI



Il giardino di villa Vicentini Miniussi

## Rimesso a nuovo l'antico giardino della sede del Ccm

Luca Perrino / RONCHI

È rinato a nuova vita, a Ronchi dei Legionari, lo splendido giardino all'italiana di villa Vicentini Miniussi, sede del Consorzio culturale. Grazie alla convenzione in atto, ormai dal 2004, tra l'amministrazione comunale, proprietaria dell'immobile ed il Ccm, sono stati gli operai del Consorzio di bonifica pianura isontina a renderlo più elegante ed acco-

gliente. «È il nostro primo biglietto da visita – sottolinea il presidente del Ccm, Davide Iannis – e non appena le condizioni e le normative ce l'hanno permesso siamo intervenuti. Un'operazione radicale, molto ricercata, visto che il giardino della villa non è un semplice prato, ma una realtà progettata con dovizia di particolari e che ha sempre reso l'immobile ancora più prezioso». In questi giorni, con fatica visti gli

organici ridotti, la municipalità ronchese sta intervenendo anche nelle altre aree verdi, con sfalcature e manutenzioni, mentre tra oggi e domani si concludono anche i lavori di ristrutturazione del parco Excelsior di via Roma. È stata una grande "vittoria" dell'allora Democrazia Cristiana. E soprattutto del suo capogruppo, Giorgio Spazzapan, osteggiato dall'opposizione ferma e decisa del Pds che avrebbe preferito spostare l'obiettivo sull'ex cinema Rio. Ma nel 1992 l'amministrazione comunale di Ronchi dei Legionari decide di acquistare villa Vicentini Miniussi in pieno centro cittadino. Villa Vicentini da quello che fu, in effetti, il suo primo proprietario, Miniussi dalla famiglia che abitò per tanti anni questa proprietà. Compare sulle carte catastali solo nella metà dell'Ottocento lo storico edificio. Fino al 1817, su quello stesso terreno, sorge l'antica chiesetta di San Leonardo e dopo la sua demolizione l'area viene acquistata dall'abate Giuseppe Berini che, nel marzo del 1829, la rivende a Giacomo Vicentini, ingegnere e funzionario del Comune di Trieste. La costruzione dell'edificio neoclassico viene avviata poco tempo dopo. —



**OSTUNI ADEGUAMENTI ENTRO IL 31 MAGGIO**

# Bonifiche e recinti per prevenire incendi

● **OSTUNI.** Entro il 31 maggio, i proprietari, gli affittuari e i conduttori, a qualsiasi titolo, di terreni incolti in stato di abbandono o a riposo e di colture arboree, hanno l'obbligo di realizzare delle fasce protettive non inferiori a 15 metri lungo tutto il perimetro del fondo per evitare che un eventuale incendio possa propagarsi.

Entro lo stesso termine, i proprietari, gli affittuari e i conduttori ed enti pubblici e privati titolari della gestione, manutenzione e conservazione dei boschi, dovranno eseguire il ripristino e la ripulitura, anche meccanica, dei viali parafulmineo. I proprietari e i conduttori di superfici boscate confinanti con altre colture di qualsiasi tipo nonché strade, autostrade e ferrovie, centri abitati e abitazioni isolate, dovranno provvedere a proprie spese a tenere

## ORDINANZA

Privati cittadini e titolari di strutture dovranno adeguarsi al più presto

una fascia protettiva nella loro proprietà larga almeno 5 metri sgombra da ogni residuo di vegetazione, effettuando anche eventuali spalcatore o potature non oltre il terzo inferiore dell'altezza delle piante presenti lungo la fascia perimetrale del bosco. I proprietari, gestori e i conduttori di campeggi, villaggi turistici, centri

residenziali alberghi e strutture ricettive nonché strutture antropiche, anche abitazioni o aziende agricole isolate, insistenti su aree urbane o rurali esposte al contatto con possibili fronti di fuoco, dovranno realizzare entro il 31 maggio, una fascia di protezione lungo il perimetro del proprio insediamento della larghezza di almeno 15 metri sgombra da erba secca, arbusti e residui di vegetazione e di ogni altro tipo di materiale facilmente infiammabile. I limiti di sicurezza e il compimento delle operazioni sopra dettagliate sono obbligatorie anche per i proprietari, gestori e i conduttori di attività commerciali ad alto rischio esplosivo e d'infiammabilità. Il provvedimento prevede che, dal 15 giugno al 15 settembre, con lo stato di grave pericolosità per gli incendi i proprietari, gli affittuari e i conduttori, a qualsiasi titolo, di superfici a pascolo, hanno l'obbligo di realizzare entro il 31 maggio, una fascia di protezione perimetrale priva di vegetazione di almeno 5 metri e comunque tale da assicurare che il fuoco non si propaghi. fatto obbligo inoltre, alle Società di gestione delle ferrovie, Anas, Acquedotto Pugliese, Società Autostrade, ai Comuni, Province, Consorzi di Bonifica e altro, entro il 31 maggio, lungo gli assi viari di competenza (ivi compresi i tratturi) di provvedere alla pulizia delle banchine, cunette e scarpate mediante la rimozione di erba secca, sterpi e ogni materiale infiammabile creando idonee fasce di protezione al fine di evitare che eventuali incendi si propaghino alle aree circostanti o confinanti. I proprietari, conduttori e gestori a qualsiasi titolo di fondi rustici, terreni e aree di qualsiasi natura e loro pertinenze dell'intero territorio, dovranno bonificare in collaborazione con l'Amministrazione, i cigli stradali o le banchine prospicienti i predetti siti mediante rasatura o estirpazione delle erbe e sterpaglie; in caso di avvistamento incendio, dovranno contattare immediatamente: o il Comando Corpo Forestale o i Vigili del Fuoco o la Polizia Municipale (tel. 0831/331994).



## COPPARO

# Oggi in consiglio commercio e idea università

Sostegno alle attività e l'opportunità di avere in paese una succursale di Unife per la nuova facoltà di agraria al centro del dibattito

COPPARO

Stasera alle 19 si riunisce in videoconferenza il consiglio comunale di Copparo, all'esame un nutrito ordine del giorno.

Si parte dall'ordine del giorno presentato dai consiglieri del Pd e da Diego Farina sul sostegno straordinario alle scuole dell'infanzia paritarie private del comune di Copparo in seguito all'emergenza sanitaria del Covid 19. I consiglieri Pd, Enrico Bassi e Martina Berneschi, presentano poi un'interrogazione sullo stato del procedimento per la nomina del nuovo segretario generale. I consiglieri Pd e Farina hanno presentato anche una serie

di altre interrogazioni, a partire da quella sulla concessione di spazi pubblici, porzioni di piazza e marciapiedi a bar, ristoranti e attività di commercio al dettaglio del territorio per la riapertura e il rispetto del distanziamento sociale, continuando con un'interrogazione sulla sede del nuovo corso di laurea su tecniche agrarie e acquacoltura del delta.

Ci sarà anche una mozione del capogruppo 5 stelle Monica Caleffi su un intervento urgente per ripristino delle sponde nel tratto che attraversa il centro abitato della frazione Coccabile del canale d'irrigazione Naviglio.

A seguire, fra l'altro, l'adesione alla rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti concessi dagli enti locali dalla Cassa Depositi e Prestiti, la convenzione tra i Comuni di Copparo e Lagosanto per la gestione in forma associata della se-



La sede del municipio di Copparo: oggi alle 19 torna il consiglio

greteria generale. Ancora, l'approvazione della convenzione tra Consorzio di Bonifica Pianura e Comune di Copparo per l'esecuzione di lavori di ripresa frane alle sponde di canali di bonifica in fregio a strade comunali e l'approvazione della convenzione per affidamento all'azienda medesima della relativa gestione, la presa in consegna e acquisizione in proprietà del patrimonio di edilizia residenziale pubblica dall'Acer Ferrara.

### AGEVOLAZIONI

Fari puntati soprattutto sull'argomento commercio, per sapere se il Comune di Copparo intende mettere a disposizio-

ne parti delle piazze e dei marciapiedi, quando e dove situazione specifica lo consenta: «In questi giorni – dicono i consiglieri di minoranza in un comunicato – è urgente definire le modalità per agevolare le riaperture degli esercizi commerciali in piena sicurezza, visto che sarà necessario garantire il rispetto del distanziamento sociale e non tutte le attività copparesi dispongono degli spazi necessari».

Inoltre, la minoranza chiede all'amministrazione di rivedere i regolamenti comunali, sburocratizzando le richieste e introducendo specifiche agevolazioni economiche. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Il Consorzio è stato protagonista a distanza sulle geoscienze

**B**ellezza e fragilità sono i due termini che possono ben definire le colline del Soave, inalterate da centinaia di anni nella loro devozione alla pratica viticola, ma nello stesso tempo soggette ai cambiamenti di un clima sempre più estremo. La ricerca di soluzioni che permettano di mantenere intatta l'interazione tra la pratica agricola e l'ecosistema collinare sono state alla base del progetto di ricerca iniziato nel 2019 dal Consorzio del Soave insieme al Consorzio del Lessini Durello, l'Università di Padova, WBA (World Biodiversity Association), AGREA, il Consorzio di Bonifica dell'Alta Pianura Veneta e IRE-COOP Veneto, oltre ad alcune aziende agricole del territorio. Il progetto, finanziato dalla Regione Veneto per mezzo della misu-



ra 16, ha una durata complessiva di 3 anni e sebbene alcune attività sono state sospese, altre stanno proseguendo con decisione e la divulgazione dei risultati è una di queste. L'EGU (European Geosciences Union) organizza ogni anno a Vienna un'assemblea che coinvolge più di 15 mila scienziati da tutto il mondo per parlare di tematiche riguardanti il suolo, la terra, il clima. A causa di Covid-19, quest'anno l'evento è stato organizzato online ed ogni

presentazione è stata resa disponibile in formato open-access (accesso aperto); chiunque ha potuto scaricare e consultare il materiale presentato. «Soilution System è stato selezionato tra le presentazioni più interessanti, grazie alla portata innovativa del progetto - spiega il professor Paolo Tarolli dell'Università di Padova, coordinatore scientifico del progetto -. L'Italia e il Veneto si confermano ancora una volta all'avanguardia sui progetti di ri-

cerca dedicati allo studio del paesaggio e del territorio, e effettuare questo lavoro in un Patrimonio Agricolo Globale, preservato dalla FAO per la sua unicità, dà al tutto una valenza di ancora più prestigio».

Il progetto ha visto l'impiego di droni per la creazione di modelli 3D ad alta risoluzione di vigneti situati in aree a forte pendenza, al fine di una migliore comprensione dei processi di instabilità (erosione e frane). Queste informazioni migliorate mediante un monitoraggio effettuato a terra dei fenomeni di dissesto, ha dato modo di costruire una "mappa dell'erosione" di alcuni versanti collinari permettendo quindi di segnalare interventi preventivi al dissesto stesso.



# RI Materia

s.p.a.

Main sponsor:



# greenreport.it

quotidiano per un'economia ecologica

Partner:  
la Repubblica

Home Toscana

Nazionale

Are Tematiche: ACQUA | AGRICOLTURA | AREE PROTETTE E BIODIVERSITÀ | CLIMA | COMUNICAZIONE | CONSUMI | DIRITTO E NORMATIVA | ECONOMIA EC << >>

Home » News » Acqua » Toscana del sud, al via lavori da 10,5 milioni di euro per migliorare il reticolo idraulico



Share 2 Tweet 2 Google+ 0 In Share 0 Email 0

A+ A-

Cerca nel sito

Cerca

Acqua | Economia ecologica

Mi piace 3

## Toscana del sud, al via lavori da 10,5 milioni di euro per migliorare il reticolo idraulico

Nonostante la pandemia prosegue la manutenzione ordinaria di molti tratti degli oltre 8.000 km di canali artificiali, corsi d'acqua regimati e naturali presenti sul territorio

[25 Maggio 2020]

Quasi 10.500.000 euro sono le risorse che il Consorzio di bonifica 6 – Toscana sud prevede di investire nella manutenzione ordinaria di molti tratti degli oltre 8.000 km di canali artificiali, corsi d'acqua regimati e naturali, che si snodano nel territorio.

Molti i cantieri già avviati, con macchine e uomini all'opera sia nelle province di Grosseto che di Siena: il lockdown insomma non ha fermato l'attività del Cb6, sebbene sia stato necessario adottare le restrizioni imposte dalla strategia adottata per contenere la diffusione del Covid-19.

«Non ci mai siamo fermati, coniugando sempre efficienza e sicurezza – dichiara Fabio Zappalorti,

direttore generale del Cb6 – Sono state applicate fin dall'inizio tutte le misure previste dalle disposizioni nazionali e regionali. Ogni dipendente ha ricevuto un kit anti-Covid e indicazioni precise per operare con tranquillità in campo, a casa e adesso anche in ufficio, dove è previsto un rientro graduale dal lavoro agile. Grande attenzione è stata posta soprattutto all'utilizzo degli spazi comuni e alla ricerca di soluzioni per rendere salubri tutte le postazioni. Per la massima tutela di cittadini e operatori per ora gli uffici resteranno chiusi al pubblico. Segnalazioni e richieste continueranno ad essere inoltrate via mail e per telefono».

Nonostante tutto, secondo il Consorzio le operazioni sono rimaste in linea con il cronoprogramma fissato dal Piano delle attività di bonifica targato 2020 e condiviso con la Regione.

Più nel dettaglio, questa la sintesi le cifre delle operazioni che, di qui alla fine di dicembre, saranno trasformate in lavori dal Consorzio: oltre 9.000.000 di euro saranno utilizzati per difendere e mantenere in efficienza idraulica i corsi d'acqua con il controllo della vegetazione presente sulle sponde e in alveo e la "cura" delle opere di bonifica e delle opere idrauliche di competenza. Nell'esercizio e nella vigilanza delle opere di bonifica sarà investito un milione di euro. Trecentomila euro verranno destinati all'attività di vigilanza.

«Gli interventi ordinari programmati nel piano 2020 – spiega Fabio Bellacchi, presidente del Cb6 –nascono dai numerosi sopralluoghi effettuati dai tecnici sul territorio, dalle segnalazioni pervenute al Consorzio, dalla preziosa collaborazione con gli uffici tecnici comunali e dal parere fornito dalle Unioni dei Comuni».



### Comunicazioni dai partners

Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano  
Trekking con il Parco Nazionale Arcipelago  
Toscano a Montecristo, Pianosa, Elba e Giglio I  
programma aggiornato



### Eco2 – Ecoquadro

Programmi per città sane e solidali,  
per sopravvivere nella pandemia



» Archivio

### Rifiuti: una storia continua

Come farsi confondere da un nome:  
non basta chiamarsi "carta" per essere  
riciclabile



» Archivio

### Cospe – cooperazione sostenibile

Amazzonia, gli indigeni contro il  
Governo della Bolivia: introduce gli  
Ogm approfittando della crisi Covid-19



Pubblicità 4w

# LATINA

Lunedì 25 Maggio - agg. 14:52

**RediMedica**  
MioDottore

## COVID 19 TEST

Disponibile il Nuovo Test Integrato mediante ricerca anticorpi IgG / IgM in doppio controllo, PCR ultrasensibile

**Chiama o invia un messaggio Whatsapp 349 0744141**  
con Nome Cognome e numero di telefono

## Acque reflue per uso in agricoltura, ripartono i lavori all'impianto di Latina Scalo

LATINA  
Lunedì 25 Maggio 2020



Pronti i cantieri per gli interventi sugli impianti idrovori di Calambra e Tabio a **Latina**. Lavori attesi da tempo per adeguare e potenziare i due siti e resi possibili grazie al finanziamento con fondi Psr (Piano sviluppo rurale) dei progetti presentati dal Consorzio di **Bonifica**.

Procede anche il cantiere sulla idrovora di località Iannotta a **Fondi**. Completati gli interventi di adeguamento degli impianti di Triscia, Sega e Mazzocchio. «La novità più importante delle ultime ore - spiegano dal Consorzio di Bonifica - è la ripartenza del cantiere per la ultimazione dei lavori di realizzazione dell'impianto di Latina Scalo / Sermoneta per la depurazione e il riuso in agricoltura delle acque reflue. Avrà il primato di essere il primo nel Lazio e uno dei primi in Italia».

**APPROFONDIMENTI** **LATINA**  
Pareti verdi e riciclo di acque piovane: progetto pilota della...

I lavori hanno subito lo stop causa **Covid19**. Ora possono ripartire con tutte le precauzioni a tutela delle maestranze. L'impianto, che depurerà le acque reflue per metterle a disposizione del sistema produttivo agricolo, sarà la chiave di volta grazie

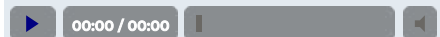


MyPLAY

LE VOCI DEL MESSAGGERO

**Roma deserta, i controlli e la storia di Marta abbandonata in strada dai vigili (come in una favola)**

di **Pietro Piovani**



**Le Freccie disegnano immensi tricolori su Trento, Milano e Codogno**

**Riaprono le palestre: romani in fila per tornare alla "normalità"**

**Stati Uniti, un party in piscina nonostante l'emergenza Covid-19**

**Milano, il sindaco Beppe Sala sconsolato: «Movida? Gli inviti al buonsenso funzionano poco»**

alla quale il Consorzio di Bonifica Lazio Sud Est (soggetto unico che nascerà dalla fusione degli ex Agro e Sud Pontino) assicurerà il servizio irriguo anche in caso di siccità. «Questi risultati – commenta Andrea Renna, direttore di Anbi Lazio – premiano la capacità progettuale dei Consorzi di Bonifica. Abbiamo presentato progetti per potenziare le opere di bonifica e le reti irrigue, sono risultati validi e sono stati finanziati. Proseguiremo su questa strada».

**Vedi anche** » [Allarme siccità a Ninfa. «Livello del lago giù di un metro e mezzo, così a rischio il giardino»](#)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA

ULTIMI INSERITI PIÙ VOTATI

0 di 0 commenti presenti

Nessun commento presente

Potrebbe interessarti anche

STORIE AL TEMPO DEL CORONAVIRUS

## Latina-Brescia: un manager, un ex calciatore e la musica di Bruce Springsteen

LATINA

### Latina, assalto alle spiagge: tuffi e tintarella in tutta la provincia

LATINA

### Assalto e bar e Ztl, tutti a passeggio in centro

di Andrea Apruzzese

LATINA

### Coronavirus, due casi positivi e una donna morta in provincia di Latina

• Fase 2, lo Stato assume 60 mila assistenti civici per vigilare sulle norme anticontagio da coronavirus. Chi sono

LATINA

### Giovanni Acampora: «Responsabilità, rilancio e innovazione». Le sfide Confcommercio

## SMART CITY ROMA



### STIMA DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

**PM 10**  
particolato 10 micron  
Valore nella norma

16.87



## LATINA



Immersione fatale per un sub a San Felice Circeo, muore annegato a 51 anni



A Sabaudia una rosa e una colazione in dono per ripartire uniti: le iniziative



Latina-Brescia: un manager, un ex calciatore e la musica di Bruce Springsteen



Sud pontino, lungomare affollato e nella zona della movida tanti i ragazzi accalcati  
*di Sandro Gionti*



Coronavirus, nel dopo quarantena più auto in giro e tornano gli incidenti stradali

## GUIDA ALLO SHOPPING



Il migliore pulsossimetro, lo strumento indispensabile per monitorare il proprio benessere



# Corriero di Taranto



## CONTINUA A SOSTENERCI

Donaci il tuo 5xMille: aiutaci ad aiutare:

**Codice Fiscale 90241530733**

### Taranto e il suo infinito 'libro dei sogni'

Si parla tanto di cambio di rotta nel futuro della nostra terra. Eppure, quanti progetti abbiamo visto sparire nel corso dei decenni?



**MARCELLO DI NOI**

14 MINS  

PUBBLICATO IL 25 MAGGIO 2020, 11:51

“ Nella speranza che tutto questo possa davvero diventare realtà”. Così concludeva il report sull'ultima riunione del **CIS Taranto** il nostro Gianmario Leone (<https://www.corriereditaranto.it/2020/05/22/cis-taranto-pioggia-di-milioni-sulla-citta-vecchia4/>), commentando con una semplice riflessione il lavoro di Governo e Istituzioni territoriali per ridisegnare il futuro della città e del territorio e cambiarne perciò il volto negli anni a venire.

C'è tanto nel CIS: progetti, risorse, idee, lavori in corso. Con un indirizzo, accentuato dalla

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

volontà del Governo, di dare un senso ai tanti annunci degli ultimi anni anche cambiando qualcosa in quello che può definirsi un vero e proprio cantiere. Insomma, una specie di business plain per il futuro di Taranto che non sia legato solo, come lo è finora, all'acciaio e, più in generale, alle grandi industrie. La crisi di Taranto è gravissima, dura da anni e l'attuale situazione emergenziale del Paese non aiuta. Però, il Governo vuol provarci: staremo a vedere. Già, staremo a vedere. Perché da troppi anni leggiamo di progetti talvolta fantasmagorici che alla fine si sono rivelati annunci, semplicemente fuffa. Negli anni abbiamo visto nascere e morire idee entusiasmanti, capaci di alimentare speranze. Ma spesso spessissimo solo illusioni. Vogliamo ricordare qui, in modo piuttosto sintentico, alcune fra le grandi opere che hanno caratterizzato la storia degli ultimi 40-50 anni della nostra terra. Opere e idee che, se davvero portate sino in fondo, avrebbero cambiato volto ed economia alla città, al suo territorio. Certo, non è l'elenco rigoroso e cronologico delle tante promesse: ne abbiamo scelte alcune, ma sicuramente ne potremmo aggiungere tantissime altre. Non pretendiamo che questa nostra piccola escursione sia il Vangelo...



### Strada Bradanico-Salentina

L'idea nacque addirittura con Regio Decreto datato 1937 e si tratta, per farla breve, di un complesso di strade extraurbane a quattro corsie che dovrebbero collegare Matera dall'innesto della Strada statale 655 Bradanica diretta verso Candela-Foggia a Lecce passando per Taranto. A metà del 2019 fu presentato un cronoprogramma stilato da Anas. L'infrastruttura

sarebbe stata divisa in 3 interventi, ciascuno dei quali con una scansione procedurale e temporale, ben evidenziata. Primo intervento: Completamento funzionale della variante di S.Pancrazio Salentino (lotto 1-stralcio 2°) di cui si prevedeva progetto esecutivo entro dicembre 2019 ed appalto entro metà 2020; Secondo intervento: Completamento funzionale del tratto Taranto-Grottaglie e Manduria (lotto 3-stralci 2° e 3°) di cui si prevedeva progetto esecutivo ottobre 2019 e appalto entro inizio 2020; Terzo intervento: Realizzazione della variante agli abitati di Guagnano e Salice Salentino di cui si prevedeva progetto esecutivo entro marzo 2021 e appalto entro fine 2021.

### Autostrada A14

La tratta da Bari a Taranto doveva essere parte di un più esteso progetto di un'autostrada lungo la costa ionica, da Bari a Sibari, che però non venne mai definito. I lavori ebbero inizio il 30 novembre 1971. La tratta venne aperta interamente nel 1975, in tre fasi: il 1° luglio si aprirono i primi 5,5 km da Bari nord a Bari sud, in parte affiancati da carreggiate complanari; il 12 settembre seguì il tratto da Bari sud a Gioia del Colle; e infine il 6 dicembre fu aperta l'ultima tratta da Gioia a Taranto. Anzi, fino a Massafra, visto che l'A14 si ferma ai piedi della cittadina ionica e il progetto ideale iniziale, cioè quello di arrivare sino al capoluogo, non fu mai realizzato.

### Strada Regionale 8

Un progetto che ha oltre 30 anni e che prevede il collegamento diretto, per farla breve, tra il Ponte di Punta Penna verso Avetrana, passando attraverso la borgata di Talsano e poi altri Comuni della provincia ionica. Una sorta di tangenziale interna per favorire i collegamenti con la fascia costiera della litoranea orientale, strategica per lo sviluppo turistico dell'area. Negli anni in cui assessore regionale era la prof.ssa Barbanente, si pensò addirittura a rendere l'attuale litoranea una strada principalmente ciclabile, insomma di servizio, con parcheggi che si sviluppavano a ridosso della Regionale 8. Le ultime notizie risalgono ad aprile scorso, tra polemiche per il paventato dirottamento dei fondi stanziati verso altre idee della



Regione Puglia (poi evitato) e l'approvazione del Ministero delle Infrastrutture della convenzione riguardante importanti interventi sulla viabilità extraurbana, tra cui gli interventi sul Terzo lotto della Tangenziale sud di Taranto (finanziamento pari a 50,7 milioni di euro): il cronoprogramma prevede l'apertura in esercizio delle opere tra la fine del 2024 e il 2025.



### Ospedale San Raffaele-San Cataldo

La storia è doppia. Perché si parte dall'accordo e successiva realizzazione del 'San Raffaele', costola del ben più noto centro d'eccellenza sanitaria milanese. Nel 2009, l'allora presidente della Regione Nichi

Vendola, assieme all'allora sindaco Ippazio Stefano,

strinsero un accordo con don Luigi Verzè, il prete-imprenditore presidente della Fondazione San Raffaele. Si sarebbe così realizzato una struttura sanitaria d'eccellenza a Taranto, al quartiere Paolo VI, con la supervisione della Fondazione (entro tre anni si promise all'epoca). Poi don Verzè e la Fondazione furono coinvolti in una pesante inchiesta giudiziaria e il progetto tarantino saltò. Qualche anno dopo, però, la giunta Vendola propose comunque la costruzione di un nuovo ospedale a Taranto, il San Cataldo: siamo nel 2014, ma ancora oggi non è stata posata neppure la prima pietra nell'area destinata (dalle parti dell'ex Auchan). E siamo nel 2020.

### Invaso Pappadai

Un aiuto all'agricoltura? La soluzione per far fronte a periodi di siccità? Di certo uno degli sprechi più grandi della nostra regione. Parliamo della Diga Pappadai, dalle parti di Monteparano, un progetto di irrigazione fondato sull'accumulo di 20 milioni di metri cubi d'acqua proveniente dalla diga lucana di Montecotugno per dissetare popolazioni e campagne delle province di Brindisi Taranto e Lecce. E quindi la pioggia di finanziamenti sborsati da Cassa per il Mezzogiorno, Agensud, Ente irrigazione di Puglia Lucania e Irpinia, Ministero Agricoltura, Comunità Europea, Regione Puglia, Comitato interministeriale per la programmazione economica. Non esiste un rendiconto ufficiale e minuzioso dei soldi consumati. Oggi è un'oasi, per certi versi straordinaria anche se artificiale.



### Risanamento della Città vecchia

Qui il discorso è complesso, ma cerchiamo di renderlo semplice. Il tutto nasce nel dicembre del 1968, quando l'allora sindaco Angelo Vincenzo Curci commissionò all'architetto Franco Blandino un piano particolareggiato per il risanamento e il restauro

conservativo di Taranto vecchia: nasceva così il più conosciuto 'Piano Blandino'. L'urbanista consegnò il lavoro nel 1969 e venne adottato nel 1971, due anni dopo fu approvato dalla Regione Puglia (costo intorno ai 35 miliardi di lire) e fu anche premiato a livello europeo come uno degli studi urbanistici più innovativi. Ancora oggi il 'Piano Blandino' rappresenta un punto di riferimento per capire la Città vecchia. Nel 1975 il crollo di Vico Reale, che purtroppo provocò alcune vittime, arrestò il processo avviato e poi negli anni successivi riavviato per alcune parti. Ma mai veramente completato, almeno per tre quarti dell'iniziale progetto complessivo.

## Piano Regolatore, oggi PUG

Qui affondiamo le radici addirittura a metà degli anni '50. Leggiamo sul sito del Commissario per le bonifiche dell'area di Taranto: "La città di Taranto è dotata di un piano regolatore generale redatto nel 1954 (il Calza Bini - ndr) e modificato in forza della Variante Generale al P.R.G. (VGPRG), adottata con delibera di C.C. n. 324 del 9 settembre 1974, approvata dalla Regione Puglia con Decreto Presidenziale n. 421 del 20 marzo 1978 e, successivamente, adeguata alla L.R. (Puglia) 31



maggio 1980, n. 56. In seguito, il P.R.G. ha subito un'ulteriore modifica con variante generale destinata a Piano per gli Insempiamenti Produttivi approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 1036 del 02/03/1990. Tale piano Regolatore ha visto nel diradamento edilizio e demografico l'unica soluzione al degrado ambientale del Borgo Antico. La realizzazione degli stabilimenti Italsider e la progressiva crescita demografica complessiva, hanno favorito la nascita della necessità di individuare nuovi borghi che, di fatto, andavano ammassandosi nella zona esterna all'antica cinta muraria, imponendo lo spostamento di molti nuclei familiari verso le nuove abitazioni del Borgo Nuovo, determinando lo spopolamento dell'originario nucleo. A causa della particolare conformazione del territorio, il nucleo urbano che costituisce la città di Taranto si è sviluppato prevalentemente verso Sud-Est, a partire dalla striscia di terra che divide il Mar Piccolo dal Mar Grande, con la conseguenza di aver dato alla città una caratteristica forma ad imbuto".

L'attuale Amministrazione comunale ha avviato tutte le procedure per un nuovo Piano Urbanistico Generale e da qui a qualche anno finalmente la città dovrebbe azzerare i decenni di ritardo semplicemente assurdo, che ha provocato guasti irreparabili allo sviluppo della città favorendo invece una urbanizzazione a dir poco selvaggia.

### Gli altri 'sogni' mai realizzati o ridimensionati...

L'elenco, come già detto, è davvero lungo. Ma come non si può parlare, ad esempio, del porto, dell'aeroporto, di aree militari dismesse e poi restituite?

La querelle sul porto è sotto gli occhi di tutti, a prescindere da colpe e colpevoli. Oggi si guarda allo scalo ionico come un possibile volano di sviluppo dell'economia ionica finalmente scollegata dall'acciaio: anche qui, di grazia, quante volte abbiamo sentito la stessa solfa?

Per non parlare dell'aeroporto, che solo in qualche parte della sua vita ha visto atterrare e decollare voli passeggeri. Oggi è funzionale alla Boeing, che con l'immenso cargo Dreamlifter di tanto in tanto preleva i pezzi dei suoi nuovi aerei costruiti a Grottaglie. Per il resto, si collaudano i droni e la Regione Puglia lo ha destinato ai voli suborbitali, promettendo di tanto in tanto di riaprirlo ai voli di linea...



Le aree militari dismesse? Ricordate quando la Marina Militare voleva cedere l'Isola di San Paolo al Comune? Ebbene, privo di fondi (ma soprattutto un progetto serio e finanziabile...), il Comune rinunciò alla sua acquisizione. Della Stazione Torpediniere si è tornato a parlare in questi giorni all'interno del CIS, mentre resta ibrida la gestione degli impianti sportivi di via Cugini.

Ne volete qualcun altro? Il circuito ora abbandonato degli ipogei in Città vecchia. Oppure il recupero di Casa Paisiello, di cui si sono perse le tracce: confidiamo nell'essere smentiti, l'accetteremmo con grande entusiasmo.

E fermiamoci qui. Perché di sogni ne abbiamo sentiti a iosa negli anni. La lista è lunghissima. Perché ci sarebbe da aggiungere l'abbattimento delle vergognose Case parcheggio ai Tamburi, in

piedi 'temporaneamente' dal 1980. Oppure i terminal a Cimino e alla Croce, con quest'ultimo comprensivo di un'area archeologica ormai abbandonata. Oppure ancora, forse qualcuno lo ricorderà, il Parco della Musica sulle sponde del Mar Piccolo ai piedi del Ponte di Punta Penna.

Naturalmente, abbiamo omesso i progetti del Comune, che idealmente veicola con un messaggio chiaro: "Stiamo seminando", sperando nel raccolto buono.

Insomma, siamo certi che in tanti di voi lettori potrebbero raccontarne di storie su questa nostra Taranto, su questa nostra splendida terra. Appunto, un grande libro dei sogni. Irrealizzati.

Condividi:



### Articolo Precedente

Movida, anche da noi si rischia di vanificare tutto

## COMMENTA

Nome (\*)

Mail (\*) (non verrà pubblicata)

Sito web

Il tuo commento...

Invia commento

©2020 ilMeteo.it - il Meteo pi

### Meteo Taranto

Previsione	T	min	T	max	Vent
Lunedì 25		17	26	N	
Martedì 26		12	24	NNV	
Mercoledì 27		12	24	N	
Giovedì 28		12	26	N	
Venerdì 29		13	25	NNV	
Sabato 30		15	21	SSE	



*"Il giornalismo è divulgare un fatto che qualcuno non vuole che si pubblichi, il resto è solo propaganda"*

Testata giornalistica edita da:



Fondazione Oro6 per il Sociale

Via Temenide 34/b - 74121 Taranto  
P.iva 02945000731

Iscrizione Tribunale di Taranto  
nr. 8 del 13/11/13

Iscrizione al ROC n° 1529/2013

Direttore responsabile **Marcello Di Noi**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# IMPRESSE ITALIANE TORNERANNO PIÙ FORTI DI PRIMA. VE LO GARANTIAMO


[LA REDAZIONE](#) [CONTATTI](#) [LOGIN AGENZIA STAMPA](#)

[Scenari](#)
[Energie del futuro](#)
[Efficienza energetica e innovazione](#)
[Sostenibilità](#)
[Fact checking e fake news](#)
[Rubriche](#)


Fatti, numeri e scenari sull'energia, oltre miti, fake news e facili promesse

## Rubriche



**MuVen, tra 4 settimane si riapre la partita sulle aggregazioni**



**A2A, La Loggia chiede il taglio dei compensi**



**Dolomiti Energia-Agsm, via libera della Provincia alla partnership**



## APPUNTAMENTI

# Ambiente ed energia, i lavori delle commissioni di Camera e Senato

by **LUCA MARTINO**

© 25 MAGGIO 2020

A- | A | A+



**A**udizioni sul pacchetto economia circolare, nucleare e interrogazioni varie negli appuntamenti più significativi delle Commissioni permanenti della Camera e del Senato

Di seguito proponiamo gli appuntamenti più significativi delle Commissioni permanenti della Camera e del Senato nella settimana 25 – 31 Maggio:

Garanzia Italia: garanzie di Stato sui finanziamenti erogati dalle banche per la tua impresa.

Scopri di più

sace simest<sup>11</sup>  
gruppi etp

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori info su [www.saceoimest.it](http://www.saceoimest.it)

EF ACADEMY

SCOPRI I NUOVI CORSI DI FORMAZIONE MANAGERIALE

ENERGIA | AGENZIA OLTRE | STAMPA

21 MAGGIO 2020

**Il Regno Unito non vuole la Brexit**

**MuVen: Hera, Iren, Dolomiti Energia e Alperia scendono in campo**



**Aim-Agsm: al via inchiesta a Verona e nuove proposte**



**Agsm-Aim: Dolomiti torna a chiedere di entrare nella partita**



**Ascopiave, scontro tra cda e dissidenti nel mirino di Consob**



**Ascopiave, botta e risposta sul sito in vista dell'Assemblea**



## CAMERA:

VIII COMMISSIONE AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

Martedì 26 Maggio: AUDIZIONI INFORMALI: Audizioni, nell'ambito dell'esame degli schemi di decreto legislativo denominato "pacchetto economia circolare", in materia di veicoli fuori uso (atto n. 166), pile e accumulatori (atto n. 167), discariche di rifiuti (atto n. 168) e rifiuti e imballaggi (atto n. 169), di rappresentanti di: Confindustria-Confederazione Imprese Servizi Ambiente (CISAMBIENTE); Associazione Italiana dell'Industria Olearia (ASSITOL); Associazione Italiana delle Bioplastiche e dei Materiali Biodegradabili e Compostabili (Assobioplastiche); Legambiente; Consorzio Remedia; Unione Nazionale Imprese Recupero e Riciclo maceri (UNIRIMA); Save the planet Onlus; Consorzio European Recycling Platform (ERP Italia); Consorzio Eco-PV; Consorzio Italiano Compostatori (CIC)

Mercoledì 27 Maggio: AUDIZIONI INFORMALI: Audizioni, nell'ambito dell'esame degli schemi di decreto legislativo denominato "pacchetto economia circolare", in materia di veicoli fuori uso (atto n. 166), pile e accumulatori (atto n. 167), discariche di rifiuti (atto n. 168) e rifiuti e imballaggi (atto n. 169), di rappresentanti di Consorzio nazionale imballaggi (CONAI)

ATTI DEL GOVERNO: Schema di decreto legislativo recante attuazione dell'articolo 1 della direttiva (ue) 2018/849, che modifica la direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso (seguito esame atto 166 – rel. Morgoni); Schema di decreto legislativo recante attuazione degli articoli 2 e 3 della direttiva (UE) 2018/849, che modificano la direttiva 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e la direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (seguito esame atto n. 167 – rel. Pezzopane); Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti (seguito esame atto n. 168 – rel. Ilaria Fontana); Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2018/851, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti, e della direttiva (UE) 2018/852, che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (seguito esame atto n. 169 – rel. Braga)

SEDE REFERENTE: Risanamento dei nuclei abitativi degradati nella città di Messina (esame C. 1218 Siracusano, C. 1739 D'Uva, C. 2376 Navarra e C. 2399 Siracusano – rel. Siracusano)

INTERROGAZIONI: 5-01145 Gemmato: Messa in sicurezza della

nell'energia (2)

21 MAGGIO 2020

**Nucleare, dal Mise ok a Sogin per disattivazione centrale Latina (2)**

21 MAGGIO 2020

**ABBONATI  
PER LEGGERE  
L'AGENZIA STAMPA**

La nostra  
energia  
guarda  
al futuro

L'energia del vento è ...  
sviluppo, occupazione,  
energia pulita

**E FASE**  
Energy Management  
**EFFICIENZA E RISPARMIO**

**iPIANETA  
TERRA**

Rivista mensile che ospita  
la newsletter ANEV

**Assindustria,  
nuovo  
presidente a  
novembre**



**Ambiente ed  
energia, i  
lavori delle  
commissioni  
della  
settimana**

discarica non autorizzata di rifiuti speciali realizzata abusivamente nella zona industriale di Sessano del Molise; 5-01507 Foti: Realizzazione del progetto strategico speciale «Valle del fiume Po»; 5-03228 Muroli: Richiesta di proroga dei termini per la VIA relativa al progetto «Rifacimento invaso sul torrente Sessera» da parte del Consorzio di bonifica della Baraggia Biellese e Verellese

**SENATO:**

XIII COMMISSIONE TERRITORIO AMBIENTE E BENI AMBIENTALI

Martedì 26 Maggio: UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO: Audizioni informali sugli atti del Governo nn. 166 – 167 – 168 – 169 (pacchetto economia circolare): Dott. Amendola, magistrato esperto in normativa ambientale; CONAI e CIC; ARERA; ANCI

PLENARIA: SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO: Atti del Governo nn.166 – 167 – 168 -169 (pacchetto economia circolare)

COMMISSIONI RIUNITE 3ª e 13ª: SEDE REFERENTE: ddl 1491 (ratifica ed esecuzione di alcuni Protocolli sulla responsabilità civile nel campo dell'energia nucleare) relatori: Ferrara (per la 3ª) e Mirabelli (per la 13ª)



## Articoli Correlati

**Ambiente ed energia, i lavori delle commissioni della settimana** 18 MAGGIO 2020

**Ambiente ed energia, ecco i lavori delle commissioni di Camera e Senato** 11 MAGGIO 2020

**Ambiente ed energia, i lavori delle commissioni di Camera e Senato** 4 MAGGIO 2020

**Ambiente ed energia, i lavori delle commissioni di Camera e Senato** 27 APRILE 2020

**Ambiente ed energia, ecco i lavori delle commissioni permanenti di Camera e Senato della settimana** 13 APRILE 2020

**TAGS:**

#Camera

## Tag cloud

A2A Arabia Saudita Arera  
auto bollette carbone Cina  
clima co2 coronavirus  
efficienza energetica  
elettricità emissioni Enea  
Enel **energia** Eni  
eolico Europa  
Fotovoltaico **gas**  
gasdotto gazprom  
Germania Gnl greggio GSE  
idrogeno Iran Italia MISE  
Nord Stream 2 nucleare  
Opec **petrolio**  
**rinnovabili** Russia  
Saipem snam solare Tap  
terna Turchia UE Usa



Questo sito si avvale di cookie. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione ne acconsenti l'utilizzo. Per saperne di più o negarne il consenso, consulta la [cookie policy](#).

**SPESA SPRINT** il supermercato online! **FERRARELLE ACQUA MINERALE N°1** **0,37€**

**SAMMONTANA BARATOLINO** vari gusti g 500 **1,99€** al pezzo

**ICHNUSA BIRRA** cl 33x3 **1,99€**

**PONTI PEPELIZIA** per riso/pasta g 350 **1,49€**



#gonews.it®

Firenze

lunedì 25 maggio 2020 - 12:51



- TOSCANA HOME
- EMPOLESE VALDELSA
- ZONA DEL CUOIO
- FIRENZE E PROVINCIA**
- CHIANTI VALDELSA
- PONTERERA VOLTERRA
- PISA CASCINA
- PRATO PISTOIA
- SIENA AREZZO
- LUCCA VERSILIA
- LIVORNO GROSSETO

HOME → FIRENZE E PROVINCIA →

<< INDIETRO

**PUNTO ORO®**

Segui la rotta giusta!  
Vieni a trovarci!

Empoli  
via Masini 19  
0571 77931

ENHANCED BY Google

gonews.tv Photogallery



[Toscana] Calcio, ripartono le Serie A B e C: decisione giusta?

## Sfalci lungo Arno e affluenti tra Firenze, Prato e Pistoia

25 Maggio 2020 12:25 Attualità Firenze

- Facebook
- Twitter
- WhatsApp
- E-mail

Mi piace

Per la tua Pubblicità su:  
**#gonews.it**  
0571 700931  
commerciale@xmediagroup.it



**Il sondaggio della settimana**

**Calcio, ripartono Serie A, B e C: sei d'accordo?**

Sì

No

Vota

In corso il primo passaggio di manutenzione mediante taglio della

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

vegetazione stagionale – con rispetto di una fascia riparia lungo l'acqua – sugli argini, sponde e sistemazioni idrauliche dell'Arno e dei suoi principali affluenti tra Firenze, Prato e Pistoia.

Manutenzioni stagionali in corso al Consorzio di Bonifica Medio Valdarno su tutto il comprensorio delle province di Firenze, Prato, Pistoia e Chianti e Valdelsa senesi: come da programma, condiviso ed approvato dalla Regione Toscana, sono in corso su oltre 2000 dei 5600 km di corsi d'acqua del reticolo idrografico affidato alle cure del Consorzio i primi passaggi di sfalcio delle erbe stagionali. Una operazione che il Consorzio realizza prima di tutto e soprattutto per motivi di ragione idrogeologica: in questa fase, ormai al termine della stagione invernale, è importante ispezionare le strutture arginali, le opere e le sistemazioni idrauliche perché si possa poi provvedere ad eventuali ripristini durante tutta la stagione estiva, sicuramente la più favorevole per interventi di riparazione lungo i corsi d'acqua.

Tecnici ed operatori consortili, così come delle imprese incaricate all'esecuzione degli sfalci mediante le procedure d'appalto istruite e regolarmente aggiudicate nel corso dell'inverno, stanno intervenendo in queste settimane con la dovuta attenzione al rispetto dell'habitat fluviale, consapevoli che lasciare una fascia più o meno ampia o tratti alternati di vegetazione incolta può essere fondamentale per la tutela dell'avifauna nidificante così come degli anfibi ed altre specie presenti o in riproduzione nelle vicinanze dell'acqua durante la stagione primaverile.

“Ogni corso d'acqua ha la propria specificità – spiega il Presidente del Consorzio Marco Bottino – e i nostri tecnici, ciascuno responsabile per zona, sanno bene cosa fare per mettere insieme sicurezza idraulica e tutela ambientale, grazie ad anni di esperienza ed interlocuzione con comuni, associazioni e portatori d'interesse locali. I tagli di questa stagione sono quasi del tutto limitati ai tratti interni ai centri abitati, ai rilevati artificiali o a fasce non troppo ampie di ispezionabilità e fruibilità del corso d'acqua e per i cittadini che tornano in questi giorni ad uscire dopo la quarantena possono costituire l'occasione per andare a conoscere meglio e godere della bellezza dei fiumi e torrenti più vicini a casa”.



pubblicità

Ascolta la Radio degli Azzurri



Fonte: Consorzio di Bonifica Medio Valdarno

Tutte le notizie di Firenze

<< Indietro

Taboola Feed



Ti ricordi di lei? Fai un respiro profondo prima di vedere com'è adesso

Pay Day Ville | Sponsorizzato



Appena arrivato in Italia lo Smartwatch indistruttibile...

Smart Watch Tattico V3 EVO | Sponsorizzato



Jeep® Compass da 369€ TAN 0% - TAEG 3,93%

Jeep | Sponsorizzato



**Empoli**, previsioni meteo a 7 giorni

Italia > Toscana > Meteo Empoli

lun 25	mar 26	mer 27	gio 28	ven 29	sab 30	dom 31
16.5°C 25.9°C	14.6°C 25.4°C	13.9°C 23.7°C	12.4°C 25.5°C	15.8°C 21.9°C	10.0°C 24.0°C	11.0°C 24.0°C

stampa PDF 3BMeteo.com

Meteo Empoli

Empoli CHANNEL



il quotidiano online dedicato ai tifosi azzurri

g gonews.it  
35.373 "Mi piace"

#gonews.it

Email: redazione@gonews.it  
Tel. 0571 22850

Mi piace Condividi

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Questo sito si avvale di cookie. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione ne acconsenti l'utilizzo. Per saperne di più o negarne il consenso, consulta la [cookie policy](#).

**SPESA SPRINT** Il supermercato online! **0,37€**

**FERRARELLE** ACQUA MINERALE N°1

**SAMMONTANA BARATTOLO** vari gusti g 500 **1,99€** al pezzo

**ICHNUSA** BIRRA cl 33x3 **1,99€**

**PONTI PEPERLIZIA** per riso/pasta g 350 **1,49€**



#gonews.it®

Firenze

lunedì 25 maggio 2020 - 12:52



- TOSCANA HOME
- EMPOLESE VALDELSA
- ZONA DEL CUOIO
- FIRENZE E PROVINCIA**
- CHIANTI VALDELSA
- PONTERA VOLTERRA
- PISA CASCINA
- PRATO PISTOIA
- SIENA AREZZO
- LUCCA VERSILIA
- LIVORNO GROSSETO

**EDILFUTURA** ABITARE LA QUALITÀ

**LA TUA NUOVA CASA A EMPOLI**

- CLASSIFICAZIONE STRUTTURA CLASSE A
- CLASSIFICAZIONE ACUSTICA CLASSE A
- EFFICIENZA ENERGETICA CLASSE A

HOME → FIRENZE E PROVINCIA →

<< INDIETRO

ENHANCED BY Google



**PUNTO ORO** Empoli  
via Masini 19  
0571 77931

Segui la rotta giusta!  
Vieni a trovarci!

gonews.tv Photogallery



[Toscana] Calcio, ripartono le Serie A B e C: decisione giusta?

# Sfalci lungo Arno e affluenti tra Firenze, Prato e Pistoia

25 Maggio 2020 12:25 Attualità Firenze

- Facebook
- Twitter
- WhatsApp
- E-mail

Mi piace

Per la tua Pubblicità su:  
**#gonews.it**  
0571 700931  
commerciale@xmediagroup.it



In corso il primo passaggio di manutenzione mediante taglio della vegetazione stagionale – con rispetto di una fascia riparia lungo l'acqua – sugli argini, sponde e sistemazioni idrauliche dell'Arno e dei suoi principali affluenti tra Firenze, Prato e Pistoia.

Manutenzioni stagionali in corso al Consorzio di Bonifica Medio Valdarno su tutto il comprensorio delle province di Firenze, Prato, Pistoia e Chianti e Valdelsa senesi: come da programma, condiviso ed approvato dalla Regione Toscana, sono in corso su oltre 2000 dei 5600 km di corsi d'acqua del reticolo idrografico affidato alle cure del Consorzio i primi passaggi di sfalcio delle erbe stagionali. Una operazione che il Consorzio realizza prima di tutto e soprattutto per motivi di ragione idrogeologica: in questa fase, ormai al termine della stagione invernale, è importante ispezionare le strutture arginali, le opere e le sistemazioni idrauliche perché si possa poi provvedere ad eventuali ripristini durante tutta la stagione estiva, sicuramente la più favorevole per interventi di riparazione lungo i corsi d'acqua.

Tecnici ed operatori consortili, così come delle imprese incaricate all'esecuzione degli sfalci mediante le procedure d'appalto istruite e regolarmente aggiudicate nel corso dell'inverno, stanno intervenendo in queste settimane con la dovuta attenzione al rispetto dell'habitat fluviale, consapevoli che lasciare una fascia più o meno ampia o tratti alternati di vegetazione incolta può essere fondamentale per la tutela dell'avifauna nidificante così come degli anfibi ed altre specie presenti o in riproduzione nelle vicinanze dell'acqua durante la stagione primaverile.

“Ogni corso d'acqua ha la propria specificità – spiega il Presidente del Consorzio Marco Bottino – e i nostri tecnici, ciascuno responsabile per zona,



**LEA**  
LABORATORIO EMPOLESE ANALISI  
Via J. Chimenti 26 EMPOLI  
Dir. Sanitario Dott. G. Tamburini Accr. Reg. Tosc. 18445

**EFFETTUA SCREENING  
COVID-SARS 19**

☎ 371.3547896  
✉ emergenza.covid@laboratorioempolese.it



sanno bene cosa fare per mettere insieme sicurezza idraulica e tutela ambientale, grazie ad anni di esperienza ed interlocuzione con comuni, associazioni e portatori d'interesse locali. I tagli di questa stagione sono quasi del tutto limitati ai tratti interni ai centri abitati, ai rilevati artificiali o a fasce non troppo ampie di ispezionabilità e fruibilità del corso d'acqua e per i cittadini che tornano in questi giorni ad uscire dopo la quarantena possono costituire l'occasione per andare a conoscere meglio e godere della bellezza dei fiumi e torrenti più vicini a casa”.



Fonte: Consorzio di Bonifica Medio Valdarno

[Tutte le notizie di Firenze](#)

[<< Indietro](#)

**DACIA**

**SUPER**  
**RIPARTENZA**

La strada ci aspetta

E con VENDITA PRIVATA DACIA, prenota un appuntamento in totale sicurezza. Potresti scoprire ulteriori occasioni esclusive.

**Prenota ora**

**Il sondaggio della settimana**

**Calcio, ripartono Serie A, B e C: sei d'accordo?**

- Sì
- No

Vota

**PUNTO ORO**  
 Segui la rotta giusta!  
 Vieni a trovarci!

Empoli  
 via Masini 19  
 0571 77931

Taboola Feed



**Informativa sui cookie** - Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella policy. Proseguendo la navigazione, acconsenti all'uso dei cookie. In qualsiasi momento, potrai negare il consenso ai cookie consultando la nostra [policy](#) disponibile in fondo ad ogni pagina.

lunedì, 25 maggio 2020



# il Caffè.tv



di LATINA

Home

Castelli Romani

Ardea / Pomezia

Anzio / Nettuno

Latina

Aprilia

ROMA

SFOGLIA il Caffè il Settimanale

Cronaca Politica Economia Ambiente Cultura Sport **Eventi**

Cerca

CONSORZIO DI BONIFICA

## Depuratore acque reflue Latina Scalo/Sermoneta: riparte il cantiere **FOTO**

25 maggio 2020, ore 10:54

Condividi



Pronti i cantieri per gli interventi sugli impianti idrovori di Calambra e Tabio a Latina. Lavori preziosi, attesi da tempo per adeguare e potenziare i due siti e resi possibili grazie al finanziamento con fondi Psr (Piano sviluppo rurale) dei progetti presentati dal Consorzio di Bonifica. Procede anche il cantiere sulla idrovora di località Iannotta a Fondi. Completati gli interventi di adeguamento degli impianti di Triscia, Sega e Mazzocchio – ora la fase del collaudo. Operai al lavoro per mantenere la piena efficienza della rete irrigua. La novità più importante delle ultime ore è la ripartenza del cantiere per la ultimazione dei lavori di realizzazione dell'impianto di Latina Scalo / Sermoneta per la depurazione e il riuso in agricoltura delle acque reflue. Avrà il primato di essere il primo nel Lazio e uno dei primi in Italia. I lavori hanno subito lo stop causa Covid19. Ora possono ripartire con tutte le precauzioni a tutela delle maestranze. L'impianto, che depurerà le acque reflue per metterle a disposizione del sistema produttivo agricolo, sarà la chiave di volta grazie alla quale il Consorzio di

**Ristorante *Elisio***  
 SPECIALITÀ DI MARE  
 2 COMODE SALE  
 TAVOLI distanziati e sanificazioni secondo normativa  
 VISTA SUL MARE  
 LOCALE CLIMATIZZATO  
 PARCHEGGIO PRIVATO  
*La famiglia Foschini, una garanzia da 45 anni*

Sanità



**STOP A BRUCIORE, REFLUSSO, GONFIORE... SENZA FARMACI!**

Luca Pulcini, Nutrizionista

**Tute, massi**  
 La rico

ULTIME NOTIZIE

**11:13** (Quasi) tutto riparte, ma la musica resta al palo: lo raccontano gli artisti

**10:54** Depuratore acque reflue Latina Scalo/Sermoneta: riparte il cantiere

**10:11** Sfalci e rifiuti gettati per strada: lo sdegno dei residenti a Marina di Ardea

**10:04** Da domani a Fiumicino nuove modalità di accesso allo scalo aeroportuale

**09:51** Weekend di controlli al lago di Castel Gandolfo: in tanti a prendere il sole



Contattaci Privacy policy Informativa sui Cookie Codice di autoregolamentazione Login

**LATINA**  
EDITORIALE OGGI



Home Cronaca Politica Sport Edicola

Ricerca su Latina Oggi



LATINA GOLFO LITORALE AREA NORD AREA LEPINI LATINA APRILIA CISTERNA SEZZE SABAUDIA CIRCEO TERRACINA FONDI FORMIA GAETA NETTUNO ANZIO POMEZIA

News / Attualità / Bonifica, Partono I Lavori In Provincia. E Riapre Il Cantiere Di Latina Scalo

**GUSTO PONTINO**

SCOPRI TUTTI I LOCALI ADERENTI CHE OFFRONO SERVIZIO D'ASPORTO E CONSEGNA A DOMICILIO

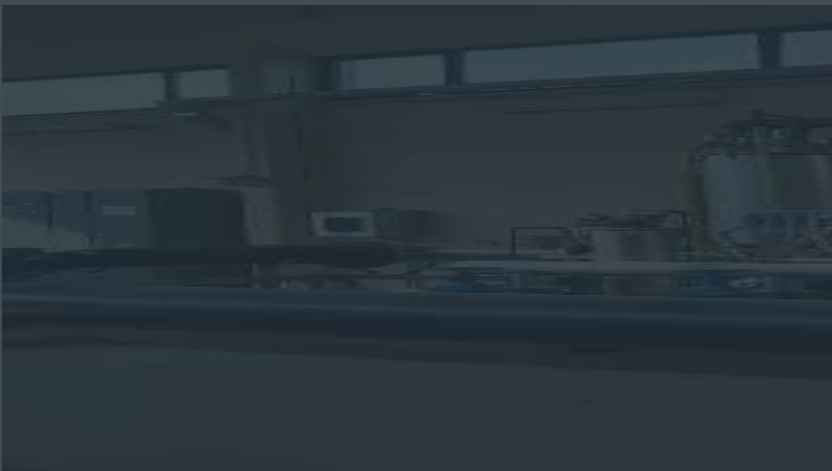
**LATINA**  
EDITORIALE OGGI



La novità

# Bonifica, partono i lavori in provincia. E riapre il cantiere di Latina Scalo

Latina - Anbi Lazio sull'adesione al Cea: " Consorzi virtuosi abbattano la bolletta energetica"



Articoli Correlati



Dalla Questura di Latina una donazione speciale alla Croce Rossa

Auto usate, moto ed elettrodomestici: la mappa degli acquisti a Latina

La Redazione

25/05/2020 13:30

**Grazie  
ai nostri colleghi,  
al lavoro h24  
su tutto  
il territorio.**

Pronti i cantieri per gli interventi sugli impianti idrovori di Calambra e Tabio a Latina. Lavori preziosi, attesi da tempo per adeguare e potenziare i due siti e resi possibili grazie al finanziamento con fondi Psr (Piano sviluppo rurale) dei progetti presentati dal Consorzio di Bonifica. Procede anche il cantiere sulla idrovora di località Iannotta a Fondi.

Completati gli interventi di adeguamento degli impianti di Triscia, Sega e Mazzocchio – ora la fase del collaudo. Operai al lavoro per mantenere la piena efficienza della rete irrigua. La novità più importante delle ultime ore è la ripartenza del cantiere per la ultimazione dei lavori di realizzazione dell'impianto di Latina Scalo / Sermoneta per la depurazione e il riuso in agricoltura

delle acque reflue. Avrà il primato di essere il primo nel Lazio e uno dei primi in Italia. I lavori hanno subito lo stop causa Covid19. Ora possono ripartire con tutte le precauzioni a tutela delle maestranze.

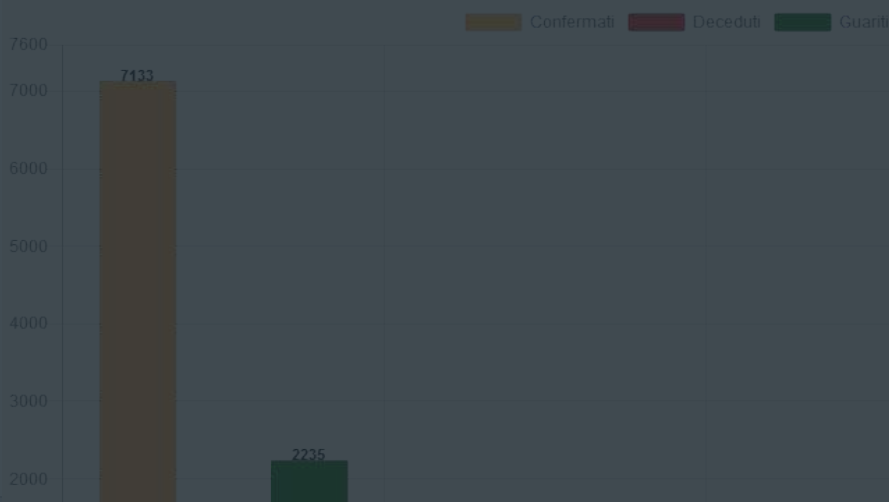
L'impianto, che depurerà le acque reflue per metterle a disposizione del sistema produttivo agricolo, sarà la chiave di volta grazie alla quale il Consorzio di Bonifica Lazio Sud Est (soggetto unico che nascerà dalla fusione degli ex Agro e Sud Pontino) assicurerà il servizio irriguo anche in caso di siccità. "Questi risultati – commenta Andrea Renna, direttore di Anbi Lazio – premiano la capacità progettuale dei Consorzi di Bonifica. Abbiamo presentato progetti per potenziare le opere di bonifica e le reti irrigue, sono risultati validi e sono stati finanziati. Proseguiremo su questa strada".

Nei mesi scorsi il Consorzio Agro Pontino ha aderito al Consorzio Energie Rinnovabili (Cea) al quale, già anni fa, aderì il Consorzio Sud Pontino. Adesioni che consentono un forte abbattimento della spesa energetica. Il Cea, grazie al suo potere contrattuale ottiene e pratica forti ribassi del costo dell'energia. "I risparmi derivanti da questa operazione, caldeggiata dal presidente e dal direttore di Anbi Francesco Vincenzi e Massimo Gargano, saranno reinvestiti nel potenziamento dei servizi. Impegno che avevamo assunto come Anbi Lazio e che abbiamo mantenuto favorendo tavoli di confronto - conclude Renna - tra i dirigenti Cea, i commissari e i direttori dei Consorzi".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Coronavirus, i dati del nostro territorio

Dati aggiornati il 24/05/2020, ore 17:43



**L** Se hai trovato interessante questo articolo e vuoi rimanere sempre informato su cronaca, cultura, sport, eventi... Scarica la nostra applicazione gratuita e ricevi solo le notizie che ti interessano.

**PROVALA SUBITO È GRATIS!**

Like 0



Contenuto sponsorizzato

Contenuto sponsorizzato



Contenuto sponsorizzato

Home > Sarno > Sarno. Stamattina conferenza di servizio: "Manutenzione ordinaria del fiume Sarno"

Sarno

## Sarno. Stamattina conferenza di servizio: "Manutenzione ordinaria del fiume Sarno"

- Advertisement -

Di **sonia angrisani** - 25 Maggio 2020



Questa mattina, nell'aula consiliare di Palazzo San Francesco, si è tenuta una conferenza di servizio convocata dal sindaco Giuseppe Canfora per mettere a punto una serie di interventi per la manutenzione ordinaria dell'alveo del fiume Sarno dopo gli allagamenti verificatisi la settimana scorsa nella zona di Lavorate.

All'incontro erano presenti i rappresentanti dell'Ente Parco (il presidente Antonio Crescenzo e il direttore Mario Minoliti), del Consorzio di Bonifica (Domenico Crescenzo e Giancarlo Miranda), del Genio Civile (Giancarlo Giordano), della Gori (Antonio Cozzolino, Andrea Madonna Gavino Rescigno), del Comune di Nocera Inferiore (gli assessori Imma Ugolino e Nicoletta Fasanino). Per il Comune di Sarno erano presenti il Sindaco Canfora, l'Assessore all'Ambiente Roberto Robustelli, il presidente del Consiglio Comunale Giuseppe Esposito, l'ingegnere Francesco Santorelli.

Il Sindaco Canfora ha proposto la sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra i vari enti interessati dove ognuno si assuma la responsabilità in base alle proprie competenze al fine di garantire una manutenzione periodica dell'alveo del fiume Sarno per evitare in

### Ultime News



**Questura di Napoli - Un arresto a Ponticelli per tentata estorsione**

25 Maggio 2020



**Assistenza virtuale. Montecorvino Rovella arriva prima di Milano**

25 Maggio 2020



**Sarno. Stamattina conferenza di servizio: "Manutenzione ordinaria del fiume Sarno"**

25 Maggio 2020



**Pollena Trocchia - Bomba contro il negozio appena venduto: tre ordinanze...**

25 Maggio 2020



**Reddito di Emergenza al via: a chi spetta, importi, come richiederlo...**

25 Maggio 2020

### IN RILIEVO



**Covid-19 - Stabilimenti balneari sotto controllo - si rischiano 3000 euro...**

24 Maggio 2020

futuro il verificarsi di altri allagamenti.

Mi piace 2



Articolo precedente

Pollena Trocchia – Bomba contro il negozio appena venduto: tre ordinanze cautelari – I fatti

Articolo successivo

Assistenza virtuale. Montecorvino Rovella arriva prima di Milano



Video – Ennesima aggressione a Brumotti, l'inviato di Striscia, "gli spacciatori..."  
24 Maggio 2020



Coronavirus – Rientrano in Italia i connazionali bloccati con cani e...  
21 Maggio 2020



Coronavirus – Italia – Firmato dal Presente Mattarella il Decreto Rilancio  
20 Maggio 2020



Covid-19/ Cultura – Come rilanciare cultura e turismo in Fase2  
19 Maggio 2020

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Sarno. Conclusa la prima settimana di ripresa delle attività



Sarno. Lavori pubblici: Buone notizie per la De Amicis



Crescenzo: "Conclamato fallimento di Canfora, si deve dimettere"



CHI SIAMO

Testata giornalistica registrata presso il tribunale di Nocera, con n° 1962/18 il 09/01/2019. **Direttore responsabile:** Tommaso D'Angelo. **Editore:** Associazione P. Pagani

SEGUICI



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok Leggi di più

© Copyright 2015 - Associazione P. Pagani - P.IVA 05787840650 - Powered by Home Contattaci Pubblicità Privacy & Cookies

LA QUALITÀ È MIGLIORATA?

# Le acque del Po prima e durante il lockdown: i risultati (sorprendenti) della ricerca

*La trasparenza complessiva delle acque, secondo i ricercatori, non dipenderebbe da un presunto giovamento derivato alla sospensione di molte attività industriali.*

23 Maggio 2020 ore 15:34



La presentazione della ricerca

Nei mesi scorsi, nel periodo soggetto alle restrizioni governative conseguenti alla diffusione pandemica del virus **Covid 19**, l'**Autorità Distrettuale del Fiume Po – Ministero dell'Ambiente** ha avviato una ricerca scientifica volta ad analizzare la qualità delle acque del **Fiume Po** alla luce del mutato impatto ambientale.

L'impressione generale, alla luce del **drastico calo delle attività civili e soprattutto economiche ed industriali**, andava nella direzione di una **ritrovata trasparenza e presunta purezza dell'acqua** esaminata in alcuni tratti del Grande Fiume. Oggi grazie al Distretto, che ha coinvolto nel progetto alcuni tra i più qualificati *partners* con capacità immediata di effettuare **campionamenti tecnicamente attendibili**, si può finalmente tracciare un **profilo quali-quantitativo più dettagliato** e reale del generale contesto esaminato.

TOP NEWS



IL BANDO

Come far rispettare il distanziamento sociale? Arrivano gli assistenti civici, non chiamateli spioni

**LE REGOLE**  
 Poste Italiane: pensioni di giugno in pagamento dal 26 maggio, turnazioni e deleghe ai carabinieri

**LA QUALITÀ È MIGLIORATA?**  
 Le acque del Po prima e durante il lockdown: i risultati (sorprendenti) della ricerca

**NUMERI IN TEMPO REALE**  
 Coronavirus nel mondo: superati i 5 milioni di contagi, un numero che fa paura

**LE FASCE INTERESSATE**  
 Torino: venerdì 22 maggio sciopero dei mezzi pubblici.  
**INFORMAZIONI UTILI**

[Altre notizie »](#)

GLOCAL NEWS

## La qualità delle acque del Po prima e durante il lockdown

"I prelievi realizzati per testare l'impatto effettivo del lockdown sulla qualità della risorsa idrica hanno rivelato che la limpidezza riscontrata nelle acque del Po è principalmente riconducibile ad una **minor torbidità** dovuta ad una **ridotta movimentazione dei materiali sospesi come sabbie, fanghi e argilla**. Le cause quindi sono da considerarsi per lo più legate alle **scarsissime precipitazioni** cadute nei mesi considerati e alla **diminuzione dell'utilizzo della risorsa**. Queste dunque le ragioni che hanno consentito la sedimentazione dei materiali sospesi, incrementando di conseguenza la **trasparenza complessiva delle acque**".

Così il **Segretario Generale del Distretto Meuccio Berselli**.

### I luoghi analizzati

I luoghi geografici scelti dai ricercatori lungo l'asta del Fiume Po al fine di poter disegnare un quadro realistico dello stato delle acque sono stati sette e lambiscono anche le province lombarde: Castel San Giovanni (**Piacenza**), Roncarolo di Caorso (Piacenza), Sacca di Colorno (**Parma**), Boretto (**Reggio Emilia**), Salvatonica impianto Palantone di Bondeno (**Ferrara**), Pontelagoscuro (Ferrara), Serravalle di Berra Comune di Riva del Po e Delta del Po (Ferrara) in chiusura del bacino idrografico del fiume.

### MINOR TORBIDITÀ → MAGGIOR TRASPARENZA

Le valutazioni tecniche effettuate per testare l'impatto effettivo del lockdown sulla qualità della risorsa idrica hanno rivelato che **la limpidezza riscontrata nelle acque del fiume Po è principalmente riconducibile ad una minor movimentazione del materiale sospeso**. Le cause sono legate alle scarse piogge tra Gennaio e Aprile che, insieme ad un minor utilizzo delle acque, hanno consentito la sedimentazione del materiale sospeso, aumentando di conseguenza la trasparenza delle acque.

### I FITOSANITARI



#### MISSIONE SPECIALE

Gattino intrappolato in un tubo...  
all'Università IL VIDEO DEL  
SALVATAGGIO



#### FASE 2 E POLEMICHE

Riaperture e rincaro  
prezzi: a Vicenza i  
baristi fanno "cartello"  
e alzano il caffè a 1,30  
euro



#### QC TERME

Turismo di prossimità  
e del benessere:  
come riparte un  
grande gruppo  
termale



#### MULTE PAZZE

400 euro a un papà in  
bici col figlio senza  
mascherina, 560 a  
due 84enni a spasso



#### IDEE PER LA FASE 2

Nascono le barriere  
"green" nei ristoranti  
al posto del plexiglass  
FOTO

[Altre notizie »](#)

FOTO PIÙ VISTE

I rilevamenti effettuati dal mese di Gennaio, da parte dei gestori di impianti di potabilizzazione, mostrano la presenza di prodotti **fitosanitari** nel mese di aprile, compatibile con il periodo di utilizzo agricolo. **I dati rispecchiano quindi un andamento stagionale dovuto ai trattamenti in agricoltura, non riconducibile agli effetti del lockdown.**

**I dati del lockdown: i fitosanitari**

I rilevamenti effettuati dal mese di Gennaio, da parte dei gestori di impianti di potabilizzazione, mostrano la presenza di prodotti fitosanitari nel mese di Aprile, compatibile con il periodo di utilizzo agricolo. **I dati rispecchiano quindi un andamento stagionale dovuto ai trattamenti effettuati in agricoltura, non riconducibile agli effetti del lockdown.**



QUANTIFICAZIONE DEI FANGHI TOTALI	mg/l	0,53
QUANTIFICAZIONE DEI PARASSITI TOTALI	mg/l	0,42
QUANTIFICAZIONE DEI PARASSITI TOTALI	mg/l	0,53
QUANTIFICAZIONE DEI PESTICIDI AZOTATI E FOSFORATI	mg/l	0,01
QUANTIFICAZIONE DEI PESTICIDI AZOTATI E FOSFORATI	mg/l	0,01
QUANTIFICAZIONE DEI PESTICIDI AZOTATI E FOSFORATI	mg/l	0,01
QUANTIFICAZIONE DEI PESTICIDI CLORINATI	mg/l	0,01
QUANTIFICAZIONE DEI PESTICIDI CLORINATI	mg/l	0,01
QUANTIFICAZIONE DEI PESTICIDI CLORINATI	mg/l	0,01
QUANTIFICAZIONE DEI TERMITICIDI	mg/l	0,01
QUANTIFICAZIONE DEI TERMITICIDI	mg/l	0,01
QUANTIFICAZIONE DEI TERMITICIDI	mg/l	0,01

N.B. I dati riportati sono in attesa di validazione definitiva

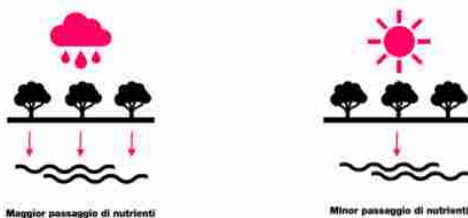
**I NUTRIENTI**

In collaborazione con il **professor Pierluigi Viaroli** (Università degli Studi di Parma) è stato valutato l'andamento dei nutrienti (nitrati, ammonio) in funzione della portata, confrontando le concentrazioni riscontrate nel 2020 con quelle del 2003, 2007 e 2012, anni idrologicamente simili all'attuale.

**L'andamento è risultato quindi analogo con una diminuzione dei nutrienti nel tempo dovuta alla carenza di piogge, anche in assenza del lockdown.**

**I dati del lockdown: i nutrienti**

In collaborazione con il Prof. Pierluigi Viaroli (Università degli studi di Parma) è stato valutato l'andamento dei nutrienti (nitrati, ammonio) in funzione della portata, confrontando le concentrazioni riscontrate nel 2020 con quelle del 2003, 2007 e 2012, anni idrologicamente simili all'attuale. **L'andamento è risultato quindi analogo con una diminuzione dei nutrienti nel tempo dovuta alla carenza di piogge, anche in assenza di lockdown.**



**INQUINANTI DI ORIGINE INDUSTRIALE**

Non sono state riscontrate **diminuzioni significative delle sostanze inquinanti di origine industriale**: la grande maggioranza degli scarichi industriali è già collettata in reti e sistemi di depurazione che permettono l'abbattimento di tali sostanze prima dello scarico in acque superficiali.

**L'assenza di un calo significativo durante il lockdown dimostra la buona efficienza dei sistemi depurativi esistenti all'interno del distretto del Po.**



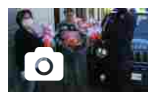
**INSTALLAZIONE**

**Opera d'arte in ospedale per dire "grazie" al personale impegnato nell'emergenza Covid FOTO**



**LUTTO**

**E' morto "Nino", il titolare del ristorante "Grilli" – il ricordo con una FOTOGALLERY**



**LA VITA AI TEMPI DEL CORONAVIRUS**

**I 18 angeli in aiuto alla comunità – FOTOGALLERY**



**EMERGENZA CORONAVIRUS**

**Gruppo Zegna riparte per produrre 280mila camici protettivi per ospedali di Piemonte e Svizzera FOTO**



**EMERGENZA SANITARIA**

**Gel igienizzante: produzione della farmacia ospedaliera dell'ASL Biella FOTO**

[Guarda altre foto >>](#)

**VIDEO PIÙ VISTI**



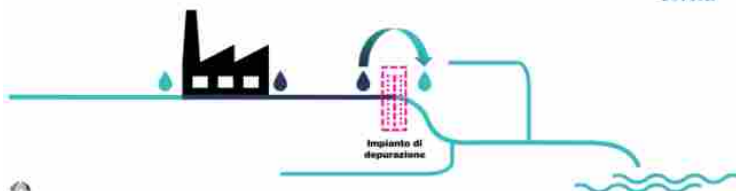
**IL VIDEO PROMOZIONALE**

**Il video dei commercianti di Cossato:**

**I dati del lockdown: inquinanti di origine industriale**

Non sono state riscontrate diminuzioni significative delle sostanze inquinanti di origine industriale: la grande maggioranza degli scarichi industriali è già collettata in reti e sistemi di depurazione che permettono l'abbattimento di tali sostanze prima dello scarico in acque superficiali. L'assenza di un calo significativo durante il lockdown dimostra la buona efficienza dei sistemi depurativi esistenti all'interno del distretto del Po.

**6.700**  
 Depuratori  
**21,5Mln**  
 Abitanti equivalenti serviti



**COVID-19: UN VIRUS A TRASMISSIONE AEREA**

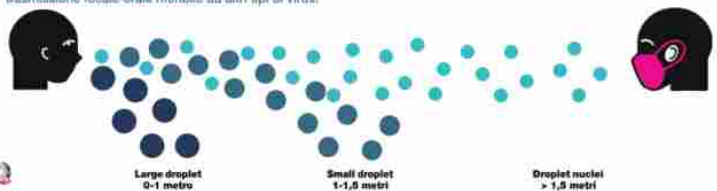
Il virus CoV-2 è un patogeno ancora molto sconosciuto, come già evidenziato dalle notizie scientifiche che nei mesi scorsi si sono succedute.

**Presenza e persistenza di CoV-2 in ambienti idrici sono state valutate in un numero estremamente ridotto di studi e non esistono al momento attuale studi specifici che forniscano dati certi.**

Quello che è certo attualmente è che la via di trasmissione del SARS CoV-2 sia rappresentata dalla trasmissione aerea e tramite il contatto diretto per diffusione di goccioline (droplets) emesse durante il respiro e gli atti del parlare, tossire, starnutire. Ad oggi escluderemmo una possibile trasmissione fecale-orale riferibile ad altri tipi di virus.

**Covid-19: un virus a trasmissione aerea**

Il virus CoV-2 è un patogeno ancora molto sconosciuto come già evidenziato dalle notizie scientifiche che nei mesi scorsi si sono succedute. **Presenza e persistenza di SARS CoV-2 in ambienti idrici sono state valutate in un numero estremamente ridotto di studi, e non esistono al momento attuale studi specifici che forniscano dati certi.** Quello che è certo attualmente è che la via di trasmissione del SARS CoV-2, sia rappresentata dalla trasmissione aerea e tramite il contatto diretto per diffusione di goccioline (droplets) emesse durante il respiro e gli atti del parlare, tossire, starnutire. Ad oggi escluderemmo una possibile trasmissione fecale-orale riferibile ad altri tipi di virus.



**COVID-19 IN ACQUE DI SCARICO E SUPERFICIALI**

La presenza nelle acque reflue civili potrebbe diventare un rischio da valutare in assenza di depurazione. Pertanto, **considerato l'elevato livello di collettamento e depurazione delle acque di scarico garantito a scala di Distretto del Po e i trattamenti a cui sono sottoposti i fanghi di depurazione è da ritenersi irrilevante il rischio di presenza del virus attivo nelle acque superficiali.** Anche i fanghi di depurazione riutilizzati in agricoltura nelle Regioni del Distretto possono essere applicati solo a seguito di procedure di stabilizzazione che li igienizzano escludendoli dalle possibili fonti di contaminazione da SARS CoV-2.

**"Venite ad acquistare da noi"**



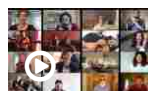
**LE REGOLE ANTI-CONTAGIO**  
 Come si va a Messa?  
 In un video le regole VIDEO



**DRONE SORVOLA LA CITTÀ**  
 Ultimo giorno di Fase 1: dal Piazza al Battistero, ripresi dall'alto VIDEO

**GRAZIE ALLA FIPSAS**

Gli avanotti di trota fario a Camandona prima della semina in ruscelli e torrenti- VIDEO



**RICORRENZA NAZIONALE 25 APRILE**  
 "Bella ciao", debutta la versione corale made in Biella per la Liberazione - VIDEO

[Guarda altri video »](#)

**Il mondo che vorrei**



**SPONSORIZZATO**

Cambiare la caldaia? Ecco tre buoni motivi per farlo VIDEO

[Altre notizie »](#)



### Covid-19 in acque di scarico e superficiali

La presenza nelle acque reflue civili potrebbe diventare un rischio da valutare in assenza di depurazione. Pertanto, considerato l'elevato livello di collettamento e depurazione delle acque di scarico garantito a scala di Distretto del Po e i trattamenti a cui sono sottoposti i fanghi di depurazione è da ritenersi irrilevante il rischio di presenza del virus attivo nelle acque superficiali. Anche i fanghi di depurazione riutilizzati in agricoltura nelle Regioni del Distretto possono essere applicati solo a seguito di procedure di stabilizzazione che li igienizzano escludendoli dalle possibili fonti di contaminazione da SARS CoV-2



### Lo studio

A lavorare "sul campo", in periodo di Coronavirus, consentendo questa mirata mappatura di monitoraggio della risorsa, delle sostanze prioritarie, degli inquinanti e dei nutrienti nelle acque di superficie del Fiume Po sono stati: il **Gruppo HERA S.p.A**, il Consorzio di bonifica di secondo grado per il **Canale Emiliano Romagnolo (CER)**, **ARPAE** e l'**Università degli Studi di Parma** grazie all'interesse del Professor **Pierluigi Viaroli** e del suo *staff* di ricercatori.

Per rimanere aggiornato sulle principali notizie di tuo interesse, **seguici** cliccando sui social che preferisci!

Lista WhatsApp

Pagina facebook

Gruppo facebook

Il mio stile di **VITA**



LE REGOLE

### Linee guida per le attività sportive



SUGGERIMENTI

Le 8 regole per dormire meglio di notte



## Bari - COLDIRETTI PUGLIA, SECCO 'NO' PASSAGGIO ACQUA AD AQP; AGGRAVEREBBE COSTI A CARICO AGRICOLTORI

25/05/2020

CONSORZI BONIFICA: COLDIRETTI PUGLIA, SECCO 'NO' PASSAGGIO ACQUA AD AQP; AGGRAVEREBBE COSTI A CARICO AGRICOLTORI

Da approvare in Consiglio regionale proposta di legge di modifica per scongiurare ennesima tegola sui coltivatori

"Creare artatamente confusione tra il pagamento del contributo di bonifica che attiene esclusivamente le opere di manutenzione e il pagamento del costo dell'acqua serve ad appropiarsi strumentalmente un tema che grava sulle spalle degli agricoltori che pagano sia la bonifica che l'acqua. Affermare che il passaggio dell'acqua ad AQP farà risparmiare i cittadini pugliesi è privo di fondamento, considerato che gli agricoltori, i cittadini pugliesi che l'acqua la pagano regolarmente e già profumatamente, avrebbero l'aggravio del 10% di IVA in più sulle bollette, come già avviene per chi si approvvigiona dai pozzi attraverso l'ARIF e il già paventato aumento dei costi dell'acqua con la gestione AQP. Gli stessi agricoltori/cittadini pugliesi sono, tra l'altro, chiamati a pagare gli oneri di contribuzione per le opere di manutenzione ordinaria, di cui beneficiano gratis gli urbani, senza che le opere siano realmente effettuate" è perentorio il Presidente di Coldiretti Puglia, Savino Muraglia.



"E' iscritta all'ordine del giorno in Consiglio regionale la proposta di legge regionale del consigliere regionale Pentassuglia tesa proprio a scongiurare il passaggio della gestione irrigua ad AQP. Per questo chiediamo che la norma venga subito portata in discussione per evitare l'ennesima tegola ai danni degli agricoltori pugliesi", insiste il presidente Muraglia.

"Il debito delle strutture commissariate non sparirà certamente d'incanto passando la gestione dell'acqua dai consorzi ad AQP - insiste il Presidente Muraglia - perché ormai è stato accumulato nei quasi 20 anni di gestione commissariale e attiene esclusivamente la bonifica, non ha nulla a che fare con la gestione irrigua. Tra l'altro, il debito non è stato creato dagli agricoltori, piuttosto dal lungo commissariamento dei 4 Consorzi Arneo, Ugento Li Foggi, Stornara e Tara e Terre d'Apulia che, in grave crisi economico-finanziaria, non sono stati più in grado di garantire la vitale attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio".

"Per regolarizzare i debiti pregressi dei singoli Consorzi in fase di fusione e soppressione, l'intervento finanziario promesso dalla Regione Puglia è indispensabile, atteso che infrastrutture e impianti non sono di proprietà dei Consorzi, e non devono in alcun modo ricadere sui consorziati, che non hanno contribuito alla gestione negli ultimi 20 anni, oneri creati da gestioni commissariali e quindi da amministratori nominati dalla Regione, che avrebbero dovuto operare nel rispetto di indirizzi regionali", tiene a precisare il direttore di Coldiretti Puglia, Pietro Piccioni.

"Non è assolutamente percorribile la strada - incalza il direttore Piccioni - di ripartire le competenze della bonifica integrale tra istituzioni diverse quale il Consorzio di bonifica e l'AQP, separando la bonifica idraulica ossia la regolazione delle acque che verrebbe affidata al Consorzio, dalla gestione e utilizzazione delle stesse risorse idriche che verrebbe affidata all'AQP. Si ricorda che sul territorio spesso i canali assolvono, sia pure in tempi diversi, la duplice funzione di scolo e di adduzione a fini irrigui. L'integralità rappresenta una felice intuizione del legislatore del 1933, che viene costantemente riconosciuta come indispensabile e riproposta in tutte le regioni nelle leggi per il settore della bonifica".

Per Coldiretti Puglia si sono consolidate nel tempo nuove ed inevitabili esigenze di manutenzioni ordinarie e straordinarie delle opere pubbliche di bonifica che non possono e non debbono essere scaricate sugli utenti, i quali hanno, loro malgrado, subito nell'ultimo decennio innumerevoli danni per mancata manutenzione e oggi non possono soggiacere agli effetti di percorsi legislativi impraticabili e deleteri.



Lunedì, 25 Maggio 2020 12:20

# Sfalci degli argini ben avviati su tutto il Medio Valdarno



dimensione font 🔍 | [Stampa](#) | [Email](#)



## In corso il primo passaggio di manutenzione

**FIRENZE** - Manutenzioni stagionali in corso al Consorzio di Bonifica Medio Valdarno su tutto il comprensorio delle province di Firenze, Prato, Pistoia e Chianti e Valdelsa senesi.

Come da programma, condiviso ed approvato dalla Regione Toscana, sono in corso su oltre 2000 dei 5600 chilometri di corsi d'acqua del reticolo idrografico affidato alle cure del Consorzio i primi passaggi di sfalcio delle erbe stagionali.

Una operazione che il Consorzio realizza prima di tutto e soprattutto per motivi di ragione idrogeologica: in questa fase, ormai al termine della stagione invernale, è importante ispezionare le strutture arginali, le opere e le sistemazioni idrauliche perché si possa poi provvedere ad eventuali ripristini durante tutta la stagione estiva, sicuramente la più favorevole per interventi di riparazione lungo i corsi d'acqua.

Tecnici ed operatori consortili, così come delle imprese incaricate all'esecuzione degli sfalci mediante le procedure d'appalto istruite e regolarmente aggiudicate nel corso dell'inverno, stanno intervenendo in queste settimane con la dovuta attenzione al rispetto dell'habitat fluviale, consapevoli che lasciare una fascia più o meno ampia o tratti alternati di vegetazione incolta può essere fondamentale per la tutela dell'avifauna nidificante così come degli anfibi ed altre specie presenti o in riproduzione nelle vicinanze dell'acqua durante la stagione primaverile.

“Ogni corso d'acqua ha la propria specificità – spiega il Presidente del Consorzio Marco Bottino – e i nostri tecnici, ciascuno responsabile per zona, sanno bene cosa fare per mettere insieme sicurezza idraulica e tutela ambientale, grazie ad anni di esperienza ed interlocuzione con comuni, associazioni e portatori d'interesse locali. I tagli di questa stagione sono quasi del tutto limitati ai tratti interni ai centri abitati, ai rilevati artificiali o a fasce non troppo ampie di ispezionabilità e fruibilità del corso d'acqua e per i cittadini che tornano in questi giorni ad uscire dopo la quarantena possono costituire l'occasione per andare a conoscere meglio e godere della bellezza dei fiumi e torrenti più vicini a casa”.